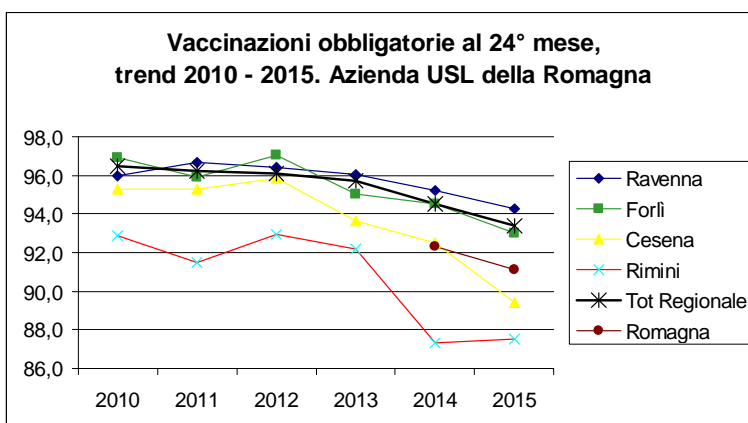
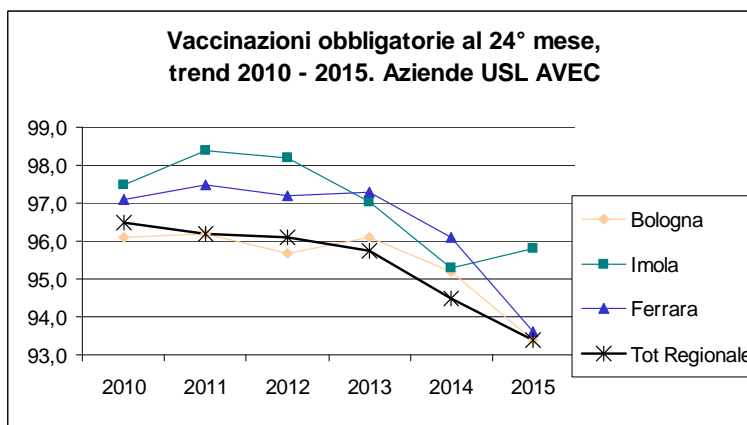
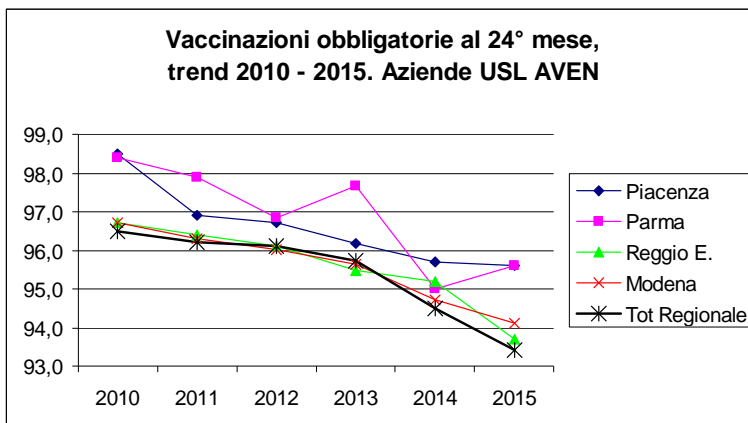


Coperture per le quattro vaccinazioni obbligatorie per AUSL

Trend 2010-2015

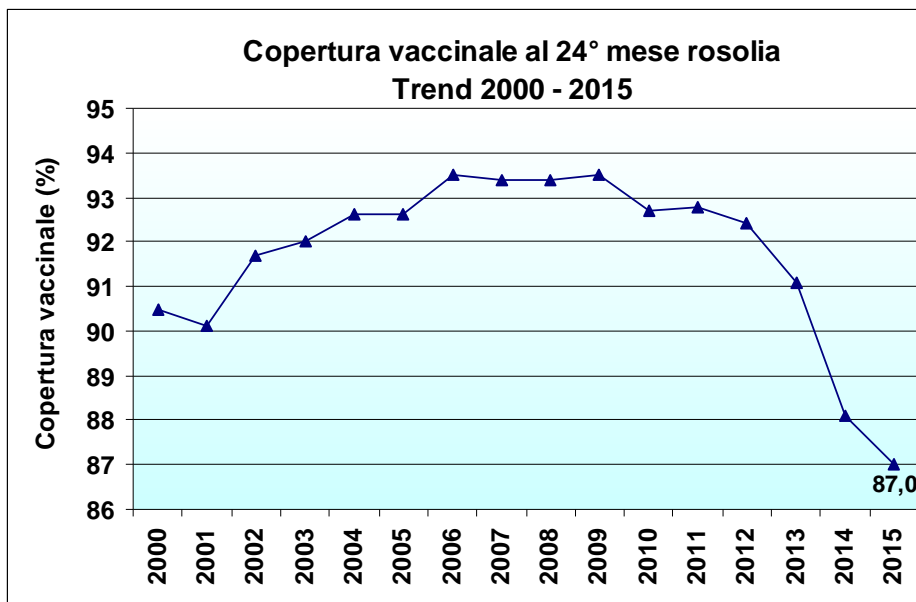
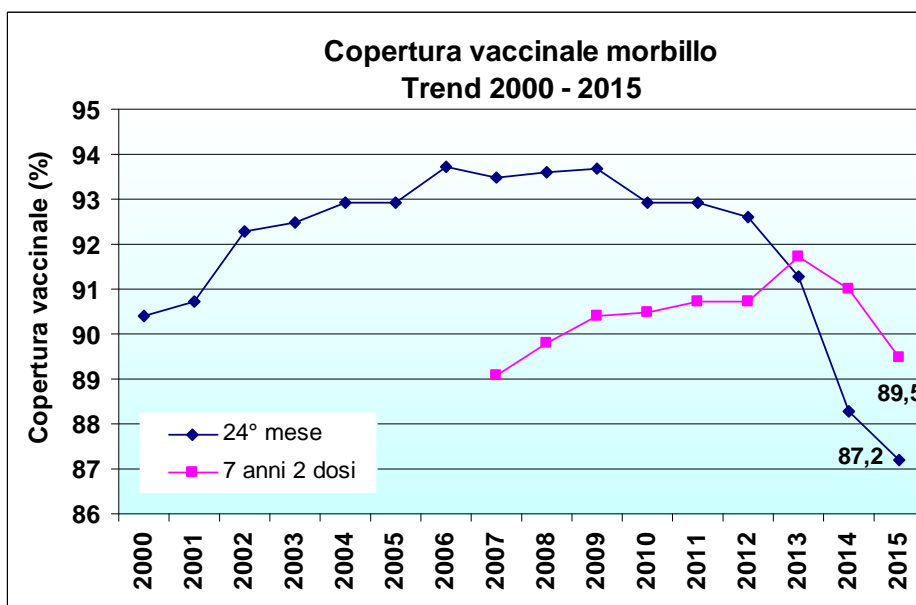
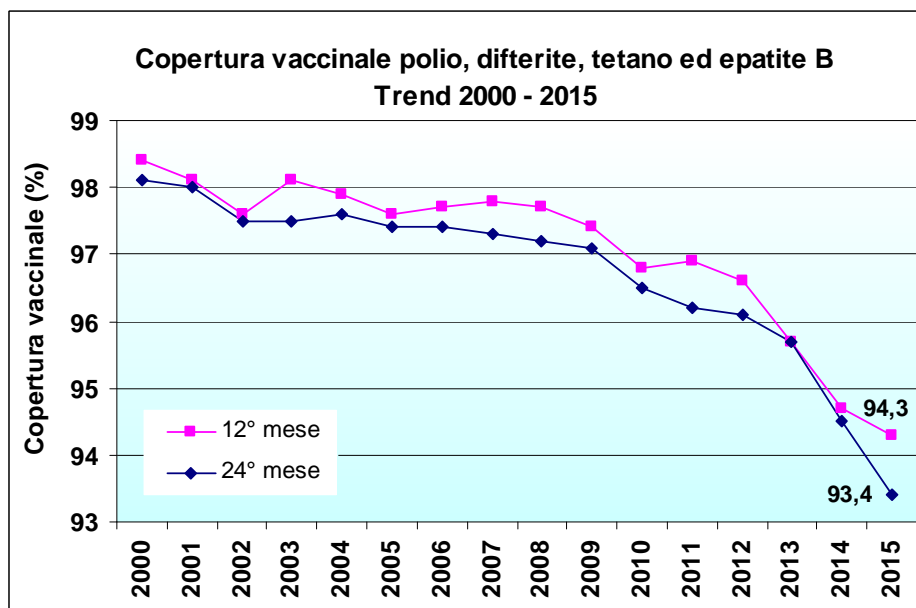
La % di vaccinati che garantisce la miglior protezione a tutta la popolazione deve attestarsi **al di sopra di 95%**. In Emilia-Romagna, per quanto riguarda le quattro vaccinazioni “obbligatorie”, si è scesi al **93,4%**.

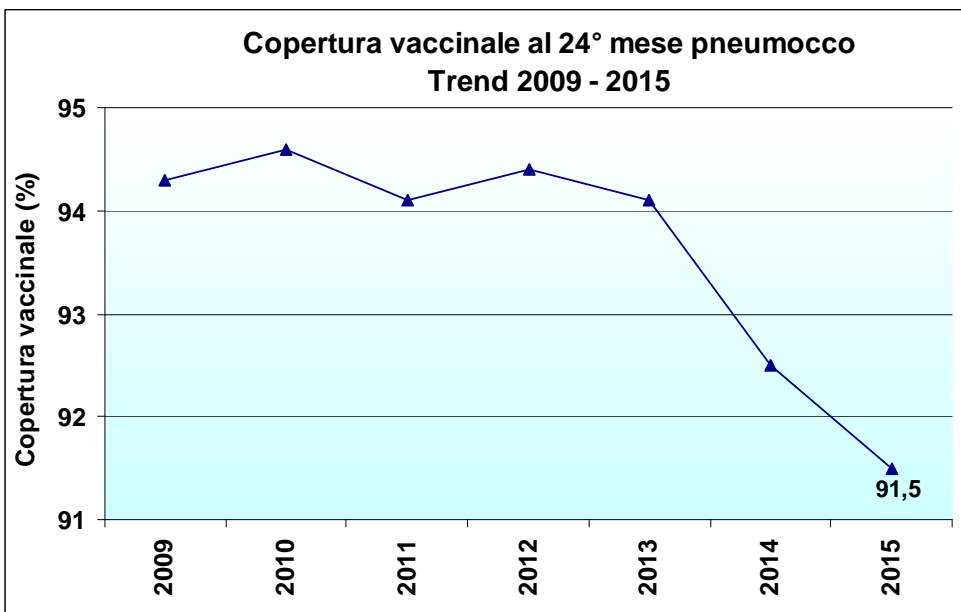
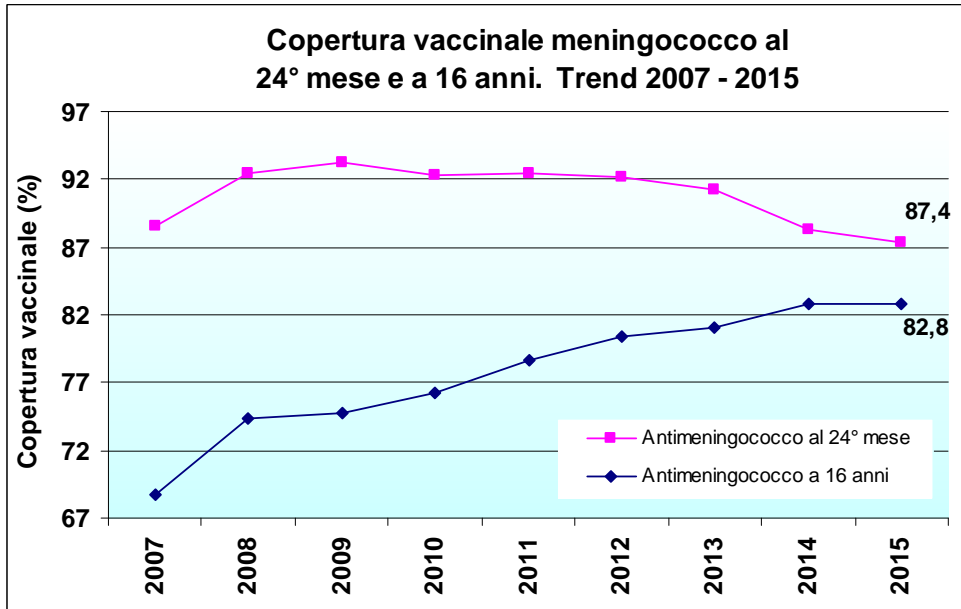
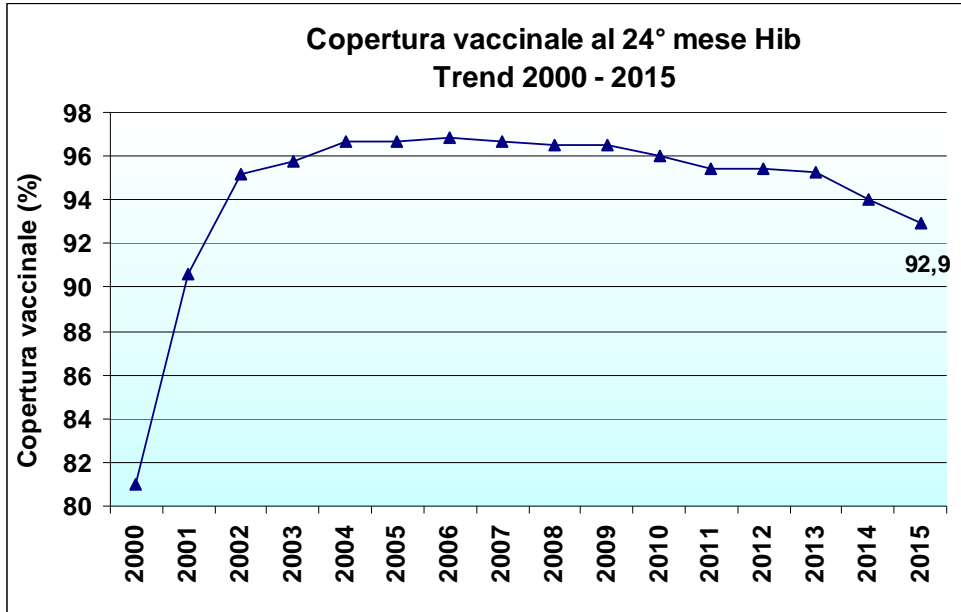
Azienda USL	Obbligatorie (difterite-tetano-poliomielite-epatiteB) al 24° mese (%)					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
PIACENZA	98,5	96,9	96,7	96,2	95,7	95,6
PARMA	98,4	97,9	96,8	97,7	95,0	95,6
REGGIO EMILIA	96,7	96,4	96,1	95,5	95,2	93,7
MODENA	96,7	96,3	96,0	95,6	94,7	94,1
BOLOGNA	96,1	96,2	95,7	96,1	95,2	93,5
IMOLA	97,5	98,4	98,2	97,0	95,3	95,8
FERRARA	97,1	97,5	97,2	97,3	96,1	93,6
ROMAGNA					92,3	91,1
AREA RAVENNA	96,0	96,7	96,4	96,0	95,2	94,3
AREA FORLI'	96,9	95,9	97,1	95,0	94,5	93,0
AREA CESENA	95,3	95,3	95,8	93,6	92,5	89,4
AREA RIMINI	92,9	91,5	93,0	92,2	87,3	87,5
TOTALE REGIONE	96,5	96,2	96,1	95,7	94,5	93,4

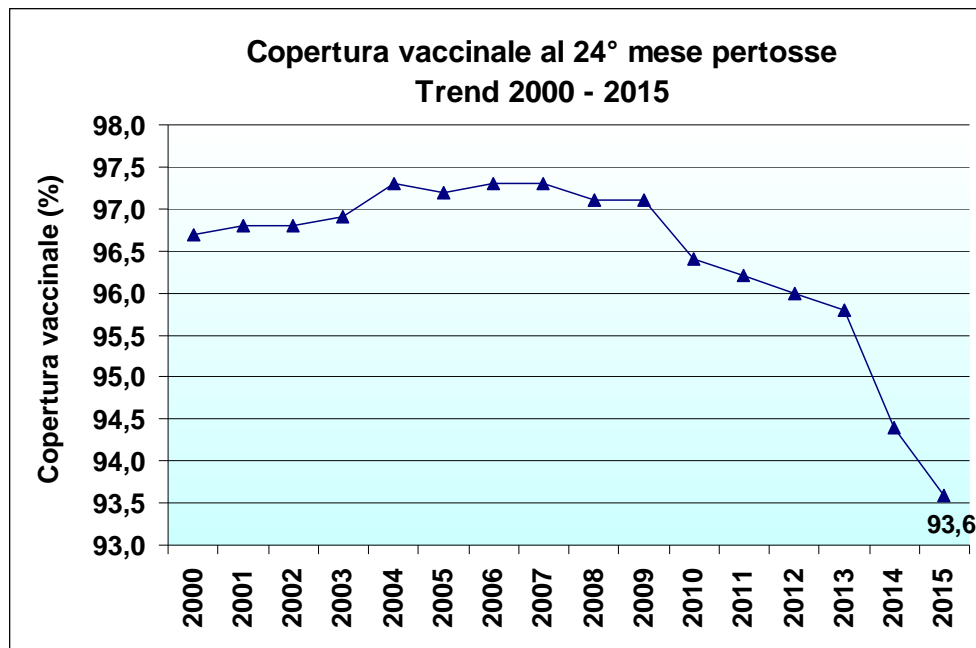


Coperture (%) delle vaccinazioni obbligatorie al 12° e al 24° mese - Regione Emilia-Romagna

trend 2000-2015







L'importanza di iniziare le vaccinazioni al terzo mese e concludere i cicli nei primi anni di vita

A 2 mesi di vita il sistema immunitario del bambino è già in grado di rispondere alla vaccinazione; ogni ritardo nell'inizio delle vaccinazioni prolunga solo il periodo in cui è esposto alle infezioni che si possono prevenire. Inoltre alcune malattie come la pertosse e la meningite da emofilo b sono particolarmente gravi proprio nel primo anno di vita: è quindi indispensabile che i bambini vengano vaccinati tempestivamente affinché siano protetti il prima possibile.

Negli ultimi anni si sta assistendo a **una ripresa della pertosse**, come testimonia il caso della **bambina morta l'anno scorso a Bologna**; è vero che era troppo piccola per essere vaccinata ma se le coperture vaccinali fossero più alte il batterio non circolerebbe tanto nella popolazione. I dati della sorveglianza indicano che nella fascia di età 0-1 anno i casi di pertosse registrati negli ultimi anni sono significativamente aumentati; nel primo semestre 2016 i casi registrati sono già 17 mentre fino al 2012-13 erano mediamente 10-15 all'anno. In questi giorni è stato rilevato anche un caso di meningite da emofilo b in un bambino di Rimini, anche questo molto piccolo; erano anni che non si registravano più casi di meningite dovuti a questo batterio in Emilia-Romagna.

Eventi avversi

Tutte le segnalazioni di evento avverso a un vaccino, fatte prevalentemente dal personale sanitario che esegue le vaccinazioni, **vengono raccolte a livello regionale** dal Centro di vaccinovigilanza e a livello nazionale da AIFA. L'Emilia-Romagna dedica una particolare attenzione a questa sorveglianza: si colloca infatti ai primi posti per numero di segnalazioni di sospette reazioni avverse a vaccino inserite nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza. Il monitoraggio degli eventi avversi è fondamentale per cogliere tempestivamente eventuali aumenti di frequenza di reazioni già note o la comparsa di reazioni nuove. In particolare si valutano con attenzione le segnalazioni degli eventi considerati più seri. **A oggi i tassi sono stabili nel tempo, non mostrano nessun segnale di allerta e sono decisamente inferiori a quelli registrati nel mondo del farmaco.**

Nel 2015 in Emilia-Romagna sono state somministrate, nella fascia d'età 0-17 anni, **512.480 vaccinazioni**; gli eventi avversi segnalati **sono stati 227** che corrispondono a un tasso di **4,4 ogni 10.000 dosi somministrate**, valori di assoluta tranquillità e che mostrano l'attenzione degli operatori nella sorveglianza. Tali dati risultano in calo rispetto all'anno precedente (292 segnalazioni nel 2014 pari a un tasso 5,7 ogni 10.000 dosi somministrate).

Si sottolinea che i numeri riportati si riferiscono a tutti gli eventi avversi segnalati, anche quelli per i quali non è stabilito il nesso di causalità ma dove la coincidenza è solo temporale. Pertanto si tratta di valori sicuramente sovrastimati.

Dei 227 eventi avversi segnalati nel 2015, **33 sono stati definiti "gravi" dal segnalatore**, pari a un tasso di **0,6 ogni 10.000 dosi somministrate**. Per la maggior parte dei casi non gravi si tratta di reazioni locali semplici, di febbri inferiori a 39,5° e di reazioni da ipersensibilità cutanea. Le reazioni definite "gravi" sono rappresentate da febbri elevate (>39,5°), da convulsioni febbrili, reazioni di ipotonia/iporesponsività o viceversa pianto/irritabilità, che si possono presentare nei bambini nel primo anno di vita. Negli adolescenti è più frequentemente segnalata la cefalea. **Sono comunque tutti eventi che si sono risolti in tempi brevi senza lasciare alcuna conseguenza.**

I vaccini obbligatori

In Italia ci sono quattro vaccinazioni "obbligatorie", cioè **normate da leggi statali - difterite, tetano, poliomielite ed epatite B** - e numerose altre raccomandate, ma non per questo meno importanti e utili, prodotte in tempi più recenti. Il fatto che in Italia già da diversi anni non si registrino più casi di poliomielite e difterite, e che i casi di tetano e di epatite B si siano notevolmente ridotti, non deve fare abbassare la guardia. Se è vero che nell'ultimo secolo la morbosità e la mortalità per malattie infettive sono notevolmente diminuite, è anche vero che negli ultimi decenni la globalizzazione e i cambiamenti climatici hanno determinato l'emergere - o il riemergere - di malattie infettive importanti, che sembravano ormai sconfitte. Lo dimostrano i **due decessi per difterite** che hanno interessato un bambino di 6 anni di Olot (Barcellona) nel giugno 2015 e uno di 3 anni di Anversa (Belgio) nel marzo 2016. In ambedue i casi i genitori avevano deciso di non vaccinare i figli. Sia la Spagna che il Belgio, come l'Italia, non registravano casi di difterite da diversi anni.

Vaccinazioni che verranno introdotte da gennaio 2017

Dal **1° gennaio 2017** verrà offerta attivamente e gratuitamente la vaccinazione contro il meningococco B a **tutti i nuovi nati**; si prevede, inoltre, un **prezzo ridotto** ai nati negli anni precedenti (nel caso in cui i genitori lo richiedano). Sarà inoltre introdotta la vaccinazione contro la **varicella**, che verrà offerta al momento della vaccinazione contro morbillo-parotite-rosolia (MPR).